

# laboratorio italia 2006 roma

numero 29 - gennaio/aprile 2006  
ricetta quadrimestrale euro 14,00  
Federico Motta Editore  
Poste Italiane SpA sped. abb. p. 01-0002/0003

N 3720-0742



Perugia  
Ma e' doveroso parlare del «centro»  
che del resto e' splendido in Perugia  
discende da Porta Sole (splendido  
ma dunque stranamente  
grande

## luca ribichini: rione rinascimento

Rione Rinascimento, 2002

**progetto:** Luca Ribichini  
con Monica Testi, Francesco Paolo Arina  
**località:** Roma

\* Giardino Portoghesi-Massobrio, Calcata (Vt), 1991



**Formazione** Portoghesi mi ha sempre trasmesso un attento rispetto per lo spirito del luogo, di quanto sopravvive alle continue modifiche degli assetti funzionali e conferisce un carattere indelebile a architetture, città e paesaggi, rendendo fenomeni architettonici differenti, nelle forme e nel tempo, parti di un'unica e riconoscibile esperienza come di una unica appartenenza storico-culturale. Quasi una riscoperta di una concezione "animistica", secondo la quale tutto è vivo, e tutto ci parla... Ritengo poi fondamentale il suo sentimento di appartenenza alla antica e prestigiosa tradizione della "Scuola Romana"... e, per finire ma non in ordine di importanza, condivido il grande amore per Borromini... Ho conosciuto Portoghesi sui banchi dell'università nella seconda metà degli anni Ottanta... Esisteva una tendenza abbastanza radicata e consolidata di riferirsi alla "Poetica dell'angolo retto" qualsiasi studente che si distaccava da tale poetica veniva quantomeno vessato o contrastato... Portoghesi rappresentava sicuramente l'eccezione...

**Insegnamento** Ho posto alla base del mio modo di insegnare l'osservazione e la conoscenza diretta delle opere di architettura di cui parlo... Inoltre considero il disegno come forma di conoscenza e di elaborazione. Pertanto sarebbe auspicabile il ritorno all'utilizzo dei taccuini di appunti su cui disegnare, chiarire le geometrie, conoscere e ridisegnare particolari, appuntare riflessioni date dal luogo stesso... Quello che spero di aver preso dal mio professore è l'umiltà e il rispetto per le diverse teorie architettoniche, cercando (ove è possibile) di far emergere dagli studenti la parte migliore di ognuno di loro, assecondando ciascuno per le proprie inclinazioni e facendo emergere la capacità di pensare senza per questo inibire o mortificare le tendenze di ciascuno.

**Professione** Il senso della facoltà di architettura è quello di creare dei buoni architetti in grado di dare una immagine alla città, all'ambiente, al territorio dove l'uomo possa vivere bene ed in qualità. Pertanto l'arte dell'architettura è se volete anche l'arte del possibile come in politica. È pressoché inutile pensare di costruire un edificio con caratteristiche qualitative alte se abbiamo una committenza poco illuminata o legata a ristrette risorse economiche. Tuttavia la professione illuminata dalla alta trasmissione del sapere universitario può consentire un onesto e valido compromesso tra conoscenza e professione.

**Education** Portoghesi has always conveyed to me a thorough respect of the spirit of the place, of what survives after the constant changes to its functional layouts and confers architectures, cities and landscapes an indelible character, making architectural phenomena that differ in form and time, part of a single, recognizable experience, and part of to a single historic/cultural world.

It is almost a return to an "animistic" conception, according to which everything is alive and everything speaks to us. I also think it is a fundamental point that he feels part of the historic, prestigious tradition of the "Roman school"; and, last but not least, I share his great love for Borromini.

I met Portoghesi in university in the late 1980s. There was a quite deeply rooted tendency to draw from the "poetics of the right angle" and any student who strayed from this poetics was more or less scorned and obstructed. Portoghesi was, without doubt, the exception.

**Teaching** I've put observation and direct knowledge of the works of architecture about which I speak at the foundation of my way of teaching. Furthermore, I consider drawing as a form of knowledge and processing. Therefore, it would be nice to go back to using notebooks in which to draw, clarify geometries, know and redesign details, and make note of thoughts taken from the place itself. What I hope that I got from my professor is humility and respect for different architectural theories, seeking (whenever possible) to bring out the best in each of my students, supporting each in their own inclinations and bringing out their ability to think without inhibiting or thwarting each student's tendencies.

**Profession** The purpose of the faculty of architecture is to create good architects who can give an image to the city, environment or land where people can live well amidst quality. As such, the art of architecture is, as it were, also the art of the possible and politics. It is fairly useless to think of building a building with high quality features if we have an ill-enlightened client or one constricted by limited financial resources. Nonetheless, the profession, illuminated by a lofty transfer of university knowledge, can allow for an honest, valid compromise between knowledge and profession.



Rione Rinascimento

Conco

edilizia residenziale nel parco Talenti n. Roma

Stazione Longitudinale Roma

Pianta piano 1:500

Pianta piano 1:500

Pianta piano 1:500

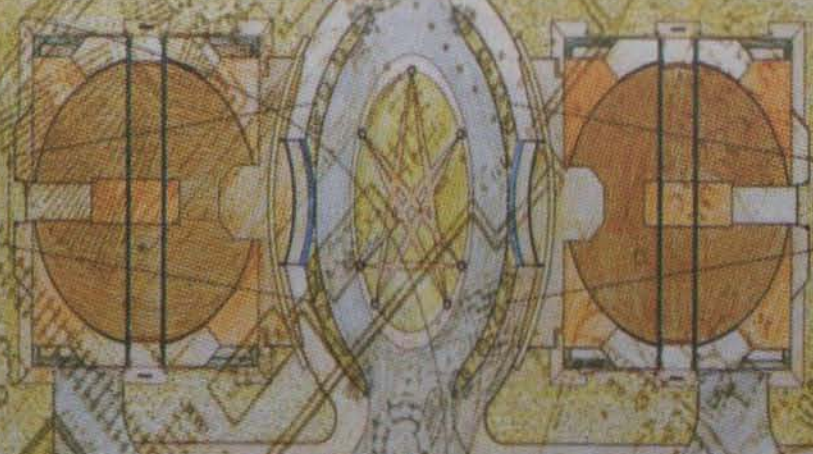
Pianta piano 1:500

Pianta piano 1:500

Pianta piano 1:500

Pianta piano 1:500

Pianta piano 1:500



## References

1. RIBICHINI, Luca and TESTI, Monica and ARINA, Francesco Paolo. La quadratura del cerchio. In *Rione Rinascimento – concorso internazionale di idee*. Roma: Gangemi Editore, 2002. pp. 34-39 ISBN 88-492-0072-2
2. RIBICHINI, Luca and TESTI, Monica and ARINA, Francesco Paolo. La quadratura del cerchio. In *Rione Rinascimento – catalogo dei progetti vincitori*. Roma: Gangemi, 2003. pp. 21-25 ISBN 88-492-0367-5
3. RIBICHINI, Luca. Il rapporto con il classico del disegno di progetto di Ricardo Bofill. In *Disegnare idee immagini*. Roma: Gangemi Editore, 1991. vol. 2, pp. 75-80 ISBN 88-7448-354-6